

COMUNE DI SERRAMANNA

Provincia di Cagliari

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda della

residente in via

registrata il 24/XI/972 al n. 53/72 di prot., con la quale si chiede
licenza per Ristrutturazione di capannoni per impianti industriali

in via S. Leonardo n. _____ da adibire
ad uso Industriale

di proprietà _____

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Visto il riferimento dell'Ufficiale sanitario in data 2/XII/972 _____;

Sentito il parere favorevole della Commissione com.le di edilizia in data 2/XII/972 _____;

Visto il riferimento in data 24/XI/972 del _____

Visto l'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Visti i regolamenti comunali di Edilizia, di Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il T.U. della legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 5 del D.M. 2 agosto 1969;

Concede

LICENZA

all'esecuzione dei progettati lavori quali risultano dalla copia dei disegni che si restituiscono firmati e che costituiscono parte integrante della presente licenza, con l'assoluta riserva che sono fatte salve ed impregiudicate le funzioni di controllo preventivo e repressivo demandate al Sindaco dall'art. 216 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

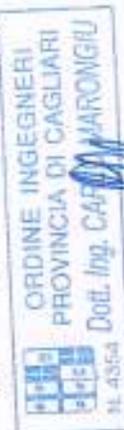
Sono inoltre fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi e dei poteri attribuiti ad altri organi, per l'esecuzione dei lavori sopra specificati, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24 gennaio 1953, n. 189; degli artt. 3 e 4 della legge 25 novembre 1962, n. 1684; dei regolamenti comunali Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana; di tutte le altre disposizioni vigenti ed a condizione che prima di iniziare i lavori per la fondazione del fabbricato l'intestatario della presente licenza:

-) Sia in possesso del regolare verbale di consegna delle linee di ciglio e delle quote altimetriche stradali, rilasciato dall'Ufficio Tecnico comunale e da chiedersi con domanda a parte, con l'avvertenza che senza il possesso di tale verbale il Comune potrà imporre la demolizione delle opere abusivamente iniziate;
-) chieda, ed ottenga, con domanda a parte diretta al Sindaco, il permesso di erigere le eventuali recinzioni, staccionate, ponti di servizio, ecc. che implicino occupazioni anche temporanee del pubblico suolo;
-) chieda, ed ottenga, con domanda a parte diretta al Comune, l'allacciamento della fognatura interna del fabbricato alla fogna stradale;
-) presenti denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo per l'imposta sui materiali da costruzione.

L'intestatario della presente licenza deve inoltre curare: che i lavori vengano eseguiti a perfetta regola d'arte; che, in mancanza di indicazioni particolari risultanti dalla domanda o dai disegni o dal questionario e di prescrizioni speciali inserite nella presente licenza, i prospetti dell'edificio, per quanto riguarda i materiali impiegati, le forniture e le tinteggiature, corrispondano alle esigenze del lecoro edilizio. A tale proposito si precisa che i relativi campioni debbono essere tempestivamente sottoposti all'approvazione dell'Ufficio Tecnico.

Si avverte inoltre che:

-) dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in un pozzetto a due scomparti di adeguata capacità (fosse biologiche) e lo smaltimento delle acque chiarificate. Le fosse biologiche i pozzi neri nuovi, nonchè quelli riparati, non potranno essere adoperati senza preventivo collaudo da parte dell'Ufficiale sanitario, che sarà eseguito a richiesta dell'interessato;
-) prima della posa in opera del solaio di copertura dello scantinato dovrà essere richiesto apposito controllo da parte dell'Ufficio Tecnico in merito alla conformità della costruzione al progetto approvato;
-) all'atto della posa del tetto dovrà essere presentata domanda di sopralluogo per la constatazione della avvenuta copertura dello stabile;
-) la visita sanitaria per l'abitabilità ed usabilità dei locali sarà effettuata, dietro apposita domanda dopo 5 mesi dalla posa del tetto e potrà essere ripetuta, in caso di esito negativo, solo dopo un mese dalla prima, dietro nuova domanda;
-) ai sensi dell'art. 4 del R.D. 16 novembre 1939, n. 2229, prima dell'inizio dei lavori di qualsiasi struttura in conglomerato cementizio, semplice od armato, dovrà procedere alla denuncia alla Prefettura;
-) alla domanda della licenza di abitabilità ed usabilità dovrà essere allegata la licenza d'uso rilasciata dalla



7) i lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data della presente licenza e dovranno comunque essere ultimati entro e non oltre il periodo massimo di mesi dalla data anzidetta. Scaduto uno dei termini sopraindicati cessa la validità della presente licenza e dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione;

8) dovrà essere costruito un apposito locale per l'allogamento dei recipienti adibiti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Dovranno infine essere osservate le seguenti

prescrizioni speciali

N.B. La validità della presente licenza è subordinata al rispetto della strada indicata in progetto.

Serramanna li 9/XII/972

IL SINDACO



[Handwritten signature]

ASTE GIUDIZIARIE.IT

ASTE GIUDIZIARIE.IT

ASTE GIUDIZIARIE.IT



Ai fini e per gli effetti del Decreto ministeriale 2 agosto 1969 relativo alle caratteristiche delle abitazioni di lusso si precisa che:

La zona ove sarà realizzata la costruzione autorizzata con la presente licenza è destinata a

E prevista nel Regolamento edilizio comunale la seguente normativa:

I principali dati inerenti al progetto sono i seguenti:

GRONOME INGEGNERI
PROVINCIA DI CAGLIARI
Dot. Ing. CARLO MANGIU

Il proprietario, l'assuntore e il direttore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Dalla Residenza municipale, li



IL SINDACO

Comune di Saracena
Provincia di Cagliari



ASTE GIUDIZIARIE.it

LICENZA DI COSTRUZIONE EDILE

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. _____
nato a Saracena il _____
per ottenere la licenza per (¹) Costruire
in questo Comune ~~una casa~~ (¹) Capannone industriale nell'area distinta al catasto al
F. 35 coi mappali 333 ;

- Visti i disegni di progetto allegati alla domanda stessa;
- Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data _____;
- Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data _____;
- Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;
- Visto il T. U. delle Leggi Sanitarie 27 Luglio 1934, n. 1265;
- Vista la Legge Urbanistica 17 Agosto 1942, n. 1150;

STAMPARELLI
OREINE INGEGNERI
PROVINCIA DI CAGLIARI
Dot. Ing. CARLO MARONGIU
N. 4354

Concede al Sig. _____ la

L I C E N Z A

per (¹) Costruire la casa di cui in narrativa,
salvo e riservati i diritti di terzi, e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di

edilizia, di igiene e di polizia locale ed in conformità al progetto presentato, secondo le migliori

i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1.) Il proprietario committente e l'assuntore dei lavori sono tenuti a dare tempestivo avviso dell'inizio delle operazioni di tracciamento della costruzione all'Ufficio Tecnico del Comune.

2.) Di massima, non devono mai ingombrarsi le vie e gli spazi pubblici adiacenti al costruendo fabbricato e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.

3.) Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve esserne richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Tecnico del Comune.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

4.) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici.

5.) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse impianti di servizi pubblici, deve essere usata ogni cautela per non danneggiarli e essere dato subito avviso per i provvedimenti del caso.

6.) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e devono essere muniti pure agli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della illuminazione stradale. Questa lanterna deve avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata.

7.) Per la esecuzione delle opere in conglomerato cementizio deve essere fatta denuncia alla Prefettura prima dell'inizio dei lavori.

Il proprietario committente e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

La presente licenza è valida per l'inizio dei lavori entro mesi 12 e l'ultimazione entro mesi 12.

Si allega un esemplare vistato di ciascuno dei disegni presentati.

Dalla Residenza Municipale, li 26 SET 1967 19



IL SINDACO

[Handwritten signature]



COMUNE DI SERRAMANNA

Provincia di Cagliari

UFFICIO TECNICO

VISTO: si da parere favorevole

26 SET. 1967

IL SINDACO

[Signature]



ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

SERRAMANNA-(Cagliari)-

ASTE GIUDIZIARIE.it

- PLANIMETRIA GENERALE STABILIMENTO -

Scala 1:100



Rilievi e disegno

[Signature]

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

Reg. n.

15/299



Prot. n.

4477

Data

28 LUG 1978

COMUNE DI CAGLIARI

CONCESSIONE EDILIZIA



(ai sensi della Legge 28-1-1977 n. 10)

IL SINDACO

A richiesta di

Esaminata la documentazione dal medesimo prodotta;

Sentito il parere della Commissione Edilizia;

CONCEDE

al richiedente di eseguire i lavori relativi alle costruzioni in Piano
urb. della 1. delle abitazioni in Manuale I. III
completo I. III fabbricati

Con l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 30/4/1976 n. 373 e
P.R. 28/6/1977 n. 1022, concernente la disciplina dei consumi energetici.

In particolare, prima dell'inizio dei relativi lavori, dovrà provvedersi alla pre-
visione della documentazione inerente, rispettivamente, isolamento termico e
altro fornito.

secondo il progetto approvato dal Sindaco in data 28-7-78

costituito da n. 12 elaborati grafici, contrassegnati con il n. 4469
di protocollo.

Destinazione urbanistica della zona e relativa normativa: Zona N-H2
dett. - Manuale (della n. 1)

Dati di progetto: superficie del lotto mq. 8547; Superficie coperta mq. 1805;
cubatura da realizzare mc. 35805

Direttore dei lavori: Ing. Francesco Panni (P.F. - F.N.N. F.N.E. n. 053354V)

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data della presente concessione
ed ultimati entro tre anni dalla predetta data.

Contributo per spese di urbanizzazione L. //

Quota contributo sul costo di costruzione L. //

da corrispondersi al Comune

La presente concessione viene rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi e dello
stesso Comune.



ASTE GIUDIZIARIE.it

MUNICIPALITÀ DI CAGLIARI
DIVISIONE TECNICA

Al progetto di...
presento concesso...
rieta una variante...
3-2-84 prot.
Cagliari, 6-2-84
IL SINDACO
[Signature]



ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it



UFFICIO TECNICO
Settore Urbanistica-Edilizia Privata

ASTE
GIUDIZIARIE.it

CONCESSIONE PER ATTIVITA' EDILIZIA O TRASFORMAZIONE URBANISTICA

Concessione n° 19 del 07.02.2006

fasc. 5215/2

Per Ricevuta:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE :

Ing. Bonocetti

data: 07.02.2006

VISTA la domanda presentata da:

IMPRESA EDILE
Amministratore Unico

P.I.

C.F.

Con sede a _____, in qualità di **proprietaria**, e tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto dall'ing. _____, C.F. _____, e dall'ing. _____, C.F. _____, la Concessione Edilizia per eseguire in questo Comune in **VIA SAN GOTTARDO**, sul terreno distinto al Nuovo Catasto Terreni al Foglio 23, Mappale 2063 (ex 184), i lavori di << **DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE E COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE PLURIFAMILIARE** >>;

- + VISTI gli atti tecnici e amministrativi;
- + VISTI i regolamenti di edilizia, di igiene e polizia urbana;
- + VISTE le Leggi n°1150/42, n°765/67, e n°10/77;
- + VISTE le vigenti Leggi Urbanistiche Regionali;
- + VISTI gli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati;
- + VISTO il DPR 380/2001;
- + DATO atto che, al fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28.01.1977, n°10 in quanto ha versato l'importo di Euro 11.448,23;
- + PRESO ATTO che l'importo complessivo dovuto è dato da:
 - + Urbanizzazioni = Euro 3250,29;
 - + Costo di Costr. = Euro 8197,94;
- + VISTA la comunicazione di accettazione del Direttore dei Lavori, ing. _____, C.F. _____, e ing. _____, C.F. _____;
- + VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n°267;
- + VISTO il Decreto Sindacale di attribuzione dei poteri di gestione ed esternazione dell'Ente prot. n°19461 del 20.12.2001;

CONCEDE

ai richiedenti di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di polizia locale in conformità al progetto presentato ed allegato alla presente Concessione Edilizia.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno a pena di decadenza e ultimati entro e non oltre tre anni dalla data di rilascio della presente Concessione Edilizia; se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4 Comma 5 della Legge 28.01/1977 n°10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Monserrato, il 07.02.2006

Il responsabile del procedimento
(Fabio Dessi)



Il Responsabile del Settore
(Ing. Luciano Corona)

ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA DI CAGLIARI
N. 4354 Dott. Ing. CARLO MARONGIU

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvi riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e gli spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato al lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'ente competente;
- 7) Gli assisti di cui al paragrafo 3, od altri ripari, debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione della tassa speciale e degli eventuali canoni precari ecc. che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la Legge 28.02.1985, n. 47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'interno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: DITTA PROPRIETARIA - IMPRESA - PROGETTISTA - DIRETTORE DEI LAVORI - ESTREMI DELLA PRESENTE CONCESSIONE (n° della concessione, data del rilascio, data inizio lavori);
- 16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del Direttore dei Lavori il titolare della concessione dovrà comunicarne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere e tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
- 17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 18) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla Legge n. 373 del 30.04.1976 ed al Regolamento d'Esecuzione approvato con D.P.R. n. 1052 del 28.06.1977 e D.M. del 23.11.1982, relativi al contenimento del consumo energetico.
- 19) IL DIRETTORE DEI LAVORI e il titolare della Concessione Edilizia sono tenuti a comunicare contestualmente per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori;
- 20) Prima dell'inizio dei lavori deve essere depositato presso l'U.T.C. il progetto dell'impianto elettrico come previsto dall'art. 5 della L.R. del 26.05.1989, n. 17.

COMUNE DI MONSERRATO
 PROVINCIA DI CAGLIARI
 UFFICIO TECNICO

Settore Urbanistica - Edilizia Privata
 Allegato alla Concessione Edilizia

n° 19 del 07, 02, 2006

Il Responsabile del Procedimento Il Responsabile del Settore
 Ing. Luigi Corona





Per Ricevuta:

Tom. Buvazzi

data: 07.02.2006



AZIENDA U.S.L. N° 8 - CAGLIARI

SERVIZIO IGIENE - EDILIZIA - URBANISTICA E DEGLI AMBIENTI CONTAMINATI

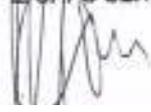
PROT. N. 6032 del 7 LUG. 2005

PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 220

del T.U.I.S. 27 luglio 1934 n.1285.

8 LUG. 2005

Cagliari IL CAPO SERVIZIO




COMUNE DI MONSERRATO		DATA NOVEMBRE 2004	SCALA 1:100
PROGETTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PER CIVILE ABITAZIONE SITO IN VIA SAN GOTTARDO N.73, DISTINTO NEL N.C.T. FOGLIO 23 MAPPALE 2063 (EX 184 PARTE).		OGGETTO - PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI	TAVOLA 4
IL PROGETTISTA DOTT. ING.	DOTT.	IL COMMITTENTE	
IL COLLABORATORE DOTT. ING.	IL PRESENTE DISEGNO COSTITUISCE UNA BOZZA DI PROGETTO SUSCETIBILE DI VARIAZIONI SU RICHIESTA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE		



PROVINCIA DI CAGLIARI
 CAGLIARI

COMUNE DI QUARTUCCIU

Prov. di Cagliari

CONCESSIONE PER ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

— 0000000 —

Concessione N. 39 Pratica Edilizia N. 1679 Protocollo in uscita n° 12439 del 20.09.001

IL FUNZIONARIO

Codice Fiscale

Vista la domanda dell'impresa:

C.F.

In data 10.07.2001 protocollo 9346, tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

Geom. SCHIRRU EFISIO LUIGI

C.F. SCHFLG50S09B354K

Direttore dei lavori: Geom. SCHIRRU EFISIO LUIGI

C.F. SCHFLG50S09B354K

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto in Catasto al foglio 9 mappali n. 3266.

i lavori di: **Costruzione di un fabbricato per civile abitazione sito in vico 4° Quartu nella lottizzazione S.INT.E.S.L.**

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale N. 97 in data 26.07.2001;

Visto il parere del Medico Igienista della competente A.S.L. n. 8 di Cagliari del 30.7.2001 prot. n° 8903, espresso a Norma dell'art.220 del T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. del 27/07/1934 n° 1265;

Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n.1150, 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la legge Comunale e Provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici Comunali vigenti;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

Fatti salvi e impregiudicati diritti di terzi;

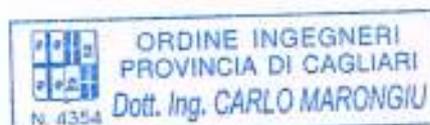
Vista la legge 127/97 (Bassanini)

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA DI CAGLIARI
N. 4354 Dott. Ing. CARLO MARONGIU

Richiamato l'obbligo del titolare della presente concessione e di uniformarsi alle seguenti:

- 1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) - I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 ed altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramontar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
- 9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- 10) - E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni della legge;
- 11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Legge 5 novembre 1971, n° 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla Legge 25 novembre 1962, n° 1684, avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- 12) - Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della Legge 28 gennaio 1977, n° 10, nonché quelle penali di cui al successivo art. 17, qui di seguito riportati in estratto:
- 14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
- 15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione.
- 16) - Nel caso di sostituzione dell'Impresa o del Direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.
In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori la parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza.
- 17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.



IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Art. 15 - Sanzioni Amministrative.

Il mancato versamento del contributo nei termini comporta:

- a) la corresponsione degli interessi legali di mora se il versamento avviene nei successivi trenta giorni;
- b) la corresponsione di una penale pari al doppio degli interessi legali qualora il versamento avvenga negli ulteriori trenta giorni;
- c) l'aumento di un terzo del contributo dovuto, quando il ritardo si protragga oltre il termine di cui alla precedente lettera b). (Omissis).

Le opere eseguite in totale difformità o in assenza della concessione debbono essere demolite, a cura e spese del proprietario, entro il termine fissato dal Sindaco con ordinanza. In mancanza, le predette opere sono gratuitamente acquisite, con l'area su cui insistono, al patrimonio indisponibile del Comune che le utilizza a fini pubblici, compresi quelli di edilizia residenziale pubblica.

L'acquisizione si effettua con ordinanza motivata del Sindaco. (Omissis).

Gli atti giuridici aventi per oggetto unità edilizie costruite in assenza di concessione sono nulli ove da essi non risulti che l'acquirente era a conoscenza della mancanza della concessione.

Qualora l'opera eseguita in totale difformità o in assenza della concessione contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali ovvero non possa essere utilizzata per fini pubblici, viene demolita a spese del suo costruttore.

In caso di annullamento della concessione, qualora non sia possibile la rimozione dei vizi delle procedure amministrative o la riduzione in ripristino, il Sindaco applica una sanzione pecuniaria pari al valore venale delle opere o loro parti abusivamente eseguite, valutato dall'ufficio tecnico erariale. La valutazione dell'ufficio tecnico è notificata alla parte dal Comune e diviene definitiva decorsi i termini di impugnativa. (Omissis).

Le opere realizzate in parziale difformità dalla concessione debbono essere demolite a spese del concessionario. Nel caso in cui le opere difformi non possono essere rimosse senza pregiudizio della parte conforme, il Sindaco applica una sanzione pari al doppio del valore della parte dell'opera realizzata in difformità dalla concessione.

Non si procede alla demolizione ovvero all'applicazione della sanzione di cui al comma precedente nel caso di realizzazione di varianti, purché esse non siano in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti e non modifichino la sagoma, le superfici utili e la destinazione d'uso delle costruzioni per le quali è stata rilasciata la concessione. Le varianti dovranno comunque essere approvate prima del rilascio del certificato di abitabilità.

Le opere eseguite da terzi, in totale difformità dalla concessione o in assenza di essa, su suoli di proprietà dello Stato o di enti territoriali, sono gratuitamente acquisite, rispettivamente, al demanio dello Stato e al patrimonio indisponibile degli enti stessi (salvo il potere di ordinare la demolizione, da effettuarsi a cura e spese del costruttore entro sessanta giorni, qualora l'opera contrasti con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali). In caso di mancata esecuzione dell'ordine, alla demolizione provvede il Comune, con recupero delle spese ai sensi del regio decreto 14 aprile 1910, n° 639.

Qualora le opere siano solo parzialmente difformi dalla concessione si applica il disposto dell'undicesimo comma del presente articolo. La sanzione ivi prevista è comminata dallo Stato o dagli altri enti territoriali interessati.

È vietato a tutte le aziende erogatrici di servizi pubblici di somministrare le loro forniture per l'esecuzione di opere prive di concessione.

ART. 17 - Sanzioni penali.

Salvo che il fatto costituisca un più grave reato e ferma restando le sanzioni previste dal precedente art. 15 si applica:

a) l'ammenda fino a lire 2 milioni per l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive previste dalla presente legge, dalla Legge 17 agosto 1942, n° 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto applicabile, nonché dai regolamenti edilizi, dagli strumenti urbanistici e dalla concessione;

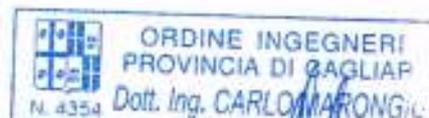
b) l'arresto fino a sei mesi e l'ammenda fino a lire 5 milioni nei casi di esecuzione dei lavori in totale difformità o in assenza della concessione o di prosecuzione di essi nonostante l'ordine di sospensione o di inosservanza del disposto dell'articolo 28 della Legge 17 agosto 1942, n° 1150, e successive modificazioni.

L'opera, inoltre, a norma dell'art. 15 della citata Legge 6 agosto 1967, n° 765, sostitutivo dell'art. 41-ter di quella 17 agosto 1942, n° 1150, sarà esclusa da ogni agevolazione fiscale prevista dalle norme vigenti, da contributi o altre provvidenze dello Stato o enti pubblici.

RESPONSABILITÀ

(Art. 31, ultimo comma della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n° 1150 e successive modificazioni ed aggiunte)

Il committente titolare della licenza, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive che siano fissate nella licenza edilizia.



Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione **PRIMARIA** mediante: **non dovuto** ;
- b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione **SECONDARIA** mediante: **£. 5.615.335 di cui il 50% versato presso le poste di Selargius con ricevuta n° 224 del 3.9.2001 ed il rimanente garantito da polizza fidejussoria n° D1 706692202 dell'agenzia SAI spa;**
- c) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al **Costo di Costruzione** (art. 7 L. 10/77) mediante : **£. 9.437.375 di cui il 50% versato presso le poste di Selargius con ricevuta n° 223 del 3.9.2001 ed il rimanente garantito da polizza fidejussoria n° D1 706692202 dell'agenzia SAI spa;** ;

Modalità di pagamento rateo garantito da polizza:

- 1) rata scadente il 05.03.2002 importo di £. 1.914.500 ;
- 2) rata scadente il 05.09.2002 importo di £. 1.947.400 ;
- 3) rata scadente il 05.03.2003 importo di £. 1.980.400 ;
- 4) rata scadente il 05.09.2003 importo di £. 2.013.300 ;

- d) **Diritti di segreteria: £. 500.000** interamente versate sul c.c. n°10697092 intestato al tesoriere Comune di Quartucciu C/o Montepaschi Siena , presso l'Ufficio Postale di Selargius, con Quietanza n° 40 del 05.09.2001;

CONCEDE

All' Impresa _____ con sede in _____

di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro **1 anno dal ritiro** pena la decadenza (**Previa comunicazione entro 5 giorni**) e ultimati entro **3 anni dall'inizio** ; se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma , della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Quartucciu, il 19.09.2001

Rilasciata, il 20.09.01 firma per ricevuta _____

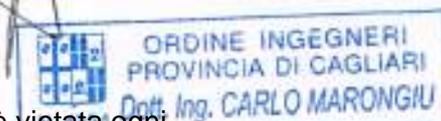
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Perito Edile Paolo Vargiu


ASTE GIUDIZIARIE.IT

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Dott. Angelo Spettu



COMUNE DI SELARGIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

Pratica N. 17580

Anno 89

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE Edilizi

Prot. n. 17580

IL SINDACO

Vista la domanda in data 4.1.88

prot. n. 17580

presentata da

_____ nato a _____
e residente in _____, in qualità
di legale rappresentante della ditta _____

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

_____ con la quale viene chiesta la
concessione per la costruzione di un capannone industriale
per la produzione di semi-lavorati e prodotti finiti in
alluminio e leghe

sull'area distinta in Catasto _____ del Comune - al foglio n. 35 _____ particella
n. 309 _____ della superficie complessiva di mq. _____ post
in Selargius vs localita' Bio Mare

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. 2205 in data 25.3.88

Visto il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti n. _____ in data _____

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

Visto il parere n. 791 della Commissione Edilizia espresso in seduta del 3.3.88

Vista ~~la denuncia presentata al~~ ^{il parere favorevole del} Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 19.2.88, n. 13;

Visto _____

preso atto che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area
o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di no-
torietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data 5.7.88

DISPONE

Art. 1 - Oggetto della concessione

A _____
ditta _____ - legale rappresentante della _____

è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di
costruzione di un capannone industriale per la
produzione di semi-lavorati e prodotti finiti in
alluminio e leghe

secondo il progetto di _____ tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — Titolo della concessione

A) Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione.

€ 27.588,600 versate in c/c postale in data 3-7-89

€ 8940 versate in c/c postale in data 2-7-89

€ 27.588,600 Palzano Preliminare in data 3-7-89 - SIDA

B) Contributo per il rilascio della concessione commisurato al costo di costruzione.

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione;

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o Ditte) esecutrici dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

Art. 4 — Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro il _____ ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro il 2-7-89

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

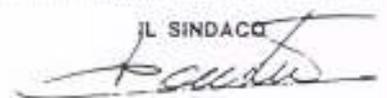
ASTE
GIUDIZIARIE.IT

addi

2-7-89

Bollo

IL SINDACO



Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addi _____

Il Concessionario

COMUNE DI SERRAMANNA

C. A. P. 09038

PROVINCIA DI CAGLIARI

UFFICIO TECNICO

ASTE
GIUDIZIARIE.it

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE EDI ZIE

ARTICOLA

100/77

N. 1977

ASTE
GIUDIZIARIE.it

IL SINDACO

VISTA la domanda presentata in data 25/6/77 dal sig.

_____ residente in _____

via _____ n° _____ registrata al n° 150/4

di prot., con la quale si richiede la concessione per la esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE DI UN NUOVO CAPANNONE.

sull'area o sull'immobile posto in via BAU SA FIGU

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 27/6/77

VISTO il parere della Commissione Edilizia in data 27/6/77

VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

VISTA la Legge 1150/1942 e la Legge 765/1967;

VISTA la Legge 10/1977;

VISTA la Legge Regionale 10/1976;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di aver titolo alla concessione;

DISPONE

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ART. 1-

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Al sig. _____ residente in _____
via _____ n° _____, è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi



la facoltà di eseguire i lavori indicati in premessa e secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2-

ASTE
GIUDIZIARIE.it

LA PRESENTE CONCESSIONE VIENE RILASCIATA DOPO CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE D'URBANIZZAZIONE PRIMARIA.

ASTE
GIUDIZIARIE.it



LA SINDACO
[Signature]

ART. 3-

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni delle leggi ed i regolamenti locali in vigore. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- a) - Il nome ed il cognome del concessionario;
- b) - Il nome ed il cognome del progettista e direttore dei lavori;
- c) - La data ed il numero della presente concessione;
- d) - Destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
- e) - La data entro cui devono essere ultimati i lavori, come stabilito dalla presente concessione.

ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA DI CAGLIARI
Dot. Ing. CARLO PIRONGIU
N. 43/24

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ART. 4-

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data della presente concessione ed ultimati entro due anni dalla data di inizio degli stessi.



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari
SETTORE 8° URBANISTICA

Concessione n° 156 / 2000
ANNO 2000

Istanza: (Prot. (4120/2000-8979/2000-20796/2000))

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE EDILI

Vista la domanda in data 25-02-2000 prot. n°4120 presentata dal Sig. _____, nato a _____, Legale Rappresentante della _____

con sede a _____, per:

LA MODIFICA E LA SOPRAELEVAZIONE DI UN FABBRICATO INDUSTRIALE (Deposito commerciale, Uffici e Foresteria); a Selargius - Via Newton angolo Via Meucci - Zona Industriale - insistente in area distinta in catasto al Foglio 35 mappale 309, area classificata dal P.R.G. vigente a zona "D".

Visto il progetto dei lavori e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visti il parere dell'Ufficiale Sanitario - (U.S.L. N°8- Servizio Igiene Pubblica) - n°2546 in data 15-03-2000;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i regolamenti Comunali di: Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo delle L. n°1150 del 17-08-1942, e la L. n°765 del 06-08-1967;

Viste le L. n°10/77, L. n°47/85, L.R. n°23/85, L. n°122/89, L. n°142/90 e L. n°127/97;

Visto le norme generali per l'igiene del lavoro emanate con D.P.R. n° 303 del 19-03-1956;

Visto la determinazione n°130 del Capo Settore Ing. Massimiliano Schirru espressa in data 28-06-2000;

Preso atto che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area e di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione di autocertificazione resa, mai sensi della L. 127/97, in data 05-04-2000;

SI DISPONE

Art. 1 - Oggetto della concessione

Al Sig. _____, Legale Rappresentante della _____

Partita Iva _____, è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, nel rispetto dei Piani Urbanistici vigenti e regolamenti di attuazione, di eseguire i seguenti lavori di: **MODIFICA E SOPRAELEVAZIONE DI UN FABBRICATO INDUSTRIALE (Deposito commerciale, Uffici e Foresteria);** secondo il progetto costituito da n° SEDICI tavole e da n° TRE relazioni, che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Titolo della concessione

A) Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione.

- // -

B) Contributo per il rilascio della concessione commisurata al costo di costruzione.



Art. 3 - Obblighi e responsabilità

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato.
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione;

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1. Il nome e cognome del concessionario o la indicazione della Pubblica Amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
2. Il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
3. La Ditta (o Ditte) esecutrice dei lavori;
4. La data ed il numero della presente concessione;
5. La destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della Legge 05-11-1971 n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori;

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi: L. n°319 del 10-05-1976 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; L. n°10 del 09-01-1991 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; D.P.R. n°203/88 contro l'inquinamento atmosferico; L. n°186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni; D.LGS. 626/94 e D. LGS e s.m.i. 494/96 relativamente alla sicurezza;

Art. 4 - Termini di inizio e di ultimazioni lavori

I lavori debbono essere iniziati entro il 28-09-2001 ed ultimati e resi abitabili o agibili entro il 28-09-2003.

Art. 5 - Caratteristiche della concessione

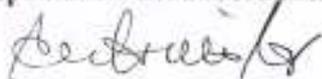
La presente concessione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando;

Art. 6 - Prescrizioni speciali

1. L'installazione degli impianti elettrici ed elettronici è soggetta al rispetto degli obblighi e delle prescrizioni di cui alla L. n° 46/90;
2. L'installazione degli impianti termici è soggetta al rispetto degli obblighi e delle prescrizioni di cui alla L. 10/91;
3. I materiali di risulta dovranno essere smaltiti, a norma del D.P.R. n° 22 del 05-02-1997, in discarica regolarmente autorizzata. Le ricevute rilasciate dal soggetto smaltitore dovranno essere custodite nel cantiere a disposizione degli enti preposti al controllo;

Selargius, 28-09-2000

Il Responsabile del Procedimento



IL CAPO SETTORE
Ing. Massimiliano Schirru



Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addi

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Il Concessionario

COMUNE DI SERRAMANNA

C.A.P. 09038 - Provincia di CAGLIARI

UFFICIO _____ TECNICO _____

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE EDILIZIE

IL SINDACO

VISTA la domanda presentata in data 2/1/1981 dal Sig. _____
_____ residente in _____ Via _____
(numero di codice fiscale o partita iva _____),
registrata al n° 824/4 di prot., con la quale si richiede la concessione
per l'esecuzione dei lavori di costruzione di una copertura in eternit.

sull'area o sull'immobile posto in Via _____;

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere della Commissione Edilizia comunale in data 4/1/81;

VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

VISTE le leggi n° 1150/1942, 765/1967, 10/1977 e la L.R. n° 10/1976;

288 PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di aver titolo alla concessione ai sensi della L. n° 10/1977;

U.E. N° 75/81

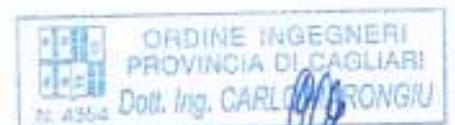
DISPONE

ART. 1-

Al Sig. _____ residente in _____
Via _____ n° _____ n° cod. fisc. o P. iva _____

è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la
facoltà di eseguire i lavori indicati in premessa e secondo il progetto allegato
che fa parte integrante del presente atto.

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ART. 2-

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ART. 3-

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile e nella quale siano indicati:

- a) - Il nome ed il cognome del concessionario;
- b) - Il nome ed il cognome del progettista, del D.L. e del calcolatore del C. A.;
- c) - La data e il numero della presente concessione;
- d) - Destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
- e) - La data entro cui devono essere ultimati i lavori, come stabilito dalla presente concessione.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ART. 4 -

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data della presente concessione ed ultimati entro due anni dalla data di inizio degli stessi.

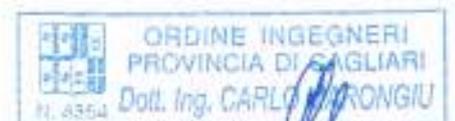
LUG. 1981

SERRAMANNA, il _____



IL SINDACO

Carlo Rongiu
ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it



COMUNE DI QUARTUCCIU

Prov. di Cagliari

ASTE GIUDIZIARIE.IT

CONCESSIONE PER ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

ASTE GIUDIZIARIE.IT

----- 0000000-----

Concessione N. 223 Pratica Edilizia N. 1679 Protocollo in uscita n° 5741 del 17-04-01

IL FUNZIONARIO

Codice Fiscale

Vista la domanda di:

amministratore della

In data 17.03.2000 protocollo 3615, ed integrazione in data 06.07.2000 tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

Ing. COSSU RAFFAELE

Direttore dei lavori: Ing. COSSU RAFFAELE

C.F. CSSRFL 37H29 B354W

C.F. CSSRFL 37H29 B354W

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto in Catasto al foglio 9 mappali n. 3400, 3401.

i lavori di: **costruzione di un fabbricato per civile abitazione sito in vico 4° Quartu strada di nuova apertura (lottizzazione SINTESI), progetto di Conformità.**

Viste le concessioni Edilizie n° 13/96 e la variante in corso d'opera del 7.10.97 prot. 10565;

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale N. 62 in data 10.05.2000;

Visto il parere del Medico Igienista della competente A.S.L. n. 8 di Cagliari del 6.09.2000 prot. n° 4985, espresso a Norma dell'art.220 del T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. del 27/07/1934 n° 1265;

Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n.1150, 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la legge Comunale e Provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici Comunali vigenti;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Vista la legge 127/97 (Bassanini)

ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA DI CAGLIARI
Dr. Ing. CARLO MARRONGIU

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione **PRIMARIA** (art. 5) mediante: **non dovuto**;
- b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione **SECONDARIA** (art. 5) mediante: £. 654.947 interamente versate sul conto corrente n° 10697092 (L. 10/77 art.9) quietanza n° 335 del 12.04.2001 presso l'ufficio postale di Selargius;
- c) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al **Costo di Costruzione** (art.7 L.10/77) mediante : **non dovuto**
- d) **Diritti di segreteria: £.50.000** interamente versate sul c.c. n°10697092 intestato al tesoriere Comune di Quartucciu. C/o Montepaschi Siena , presso l'Ufficio Postale di Selargius, con Quietanza n° 336 del 12.04.2001;

CONCEDE

Al Sig. : _____ amministratore della _____ residente in via _____

di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro **1 anno dal ritiro** pena la decadenza (**Previa comunicazione entro 5 giorni**) e ultimati entro **3 anni dall'inizio** ; se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma , della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Quartucciu, il 22.03.2001

Rilasciata, il 19.04.2001 firma per ricevuta _____

[Handwritten signature]
ASTE GIUDIZIARIE.it
ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI CAGLIARI
Dott. Ing. CARLO MARONGIU

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Perito Edile Paolo Vargiu



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Dott. Angelo Spettu

[Handwritten signature]

COMUNE DI SERRAMANNA

PROVINCIA DI CAGLIARI

*

UFFICIO TECNICO

Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica

Concessione N. 77/83 Pratica Edilizia N. 288

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 1/8/83 dal Sig.

residente in Via C. F.

e dal Sig. residente in

Via C. F.

tendente ad ottenere la concessione edilizia per eseguire in questo Comune, i lavori di

IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELL'INDUSTRIA

sull'area o sull'immobile sito in Via S. LEONARDO

— Visti gli atti tecnici ed amministrativi;

— Visto il parere della Commissione Edilizia del 9/9/83

— Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

— Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio 1977, n. 10;

— Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, n. 383;

— Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui:

all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10.

all'art. 5 e all'art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10.

all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10.

CONCESSIONE

al Sig. residente in

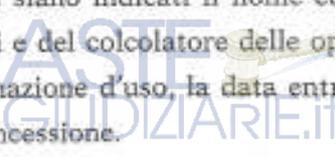
via e al Sig.

residente in via

di eseguire i lavori di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene, di polizia locale e in conformità al progetto allegato che fa parte integrante del presente atto, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni riportate a tergo.

Art. 1 - Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile e nella quale siano indicati il nome ed il cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e del colcolatore delle opere in C. A., la data e il numero della presente concessione, la destinazione d'uso, la data entro cui devono essere ultimati i lavori, come stabilito dalla presente concessione.

Art. 2 - I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data della presente concessione pena la decadenza e ultimati entro un anno dalla data di inizio lavori.



COMUNE DI SERRAMANNA (Prov. di Cagliari)

UFFICIO TECNICO

VISTO: approvato dalla Commissione Edilizia

Comunale in data **9 SET. 1983**

SERRAMANNA, il

IL SINDACO

Luca Nicosia



ASTE GIUDIZIARIE.it

L'UFFICIALE SANITARIO
Luca Nicosia
ASTE GIUDIZIARIE.it



copio Ufficio

COMUNE DI SERRAMANNA (Prov. di Cagliari)

UFFICIO TECNICO

PRATICA N° 288 Anno 1982

PERVENUTA IL 24-3-1982 Prot. n° 189/14

ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CAGLIARI
N. 1645 Dr. Ing. MARINANDO PEDDIS

COMUNE DI SERRAMANNA		
Committente	PIANTA - SEZIONI PARTICOLARI Progettista Dott. Ing. MARINANDO PEDDIS	Tav. 2
Progetto IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DEI LIQUAMI DELL'INDUSTRIA		Scala 1:50
		Data 30-6-81
		Rif. 180630
		Aggiornamenti numero data



Pratica N. 3391

COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

LICENZA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI



IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. _____

per essere autorizzato a costruire *due abitazioni e ristrutturare un*
subentro per civile abitazione su Selargius



Foglio N. _____ in Via *17/ris angolo via*
Spolito zero

risultando che i lavori allegati alla domanda stessa;

Resolte il parere favorevole della Commissione Edilizia in data *31.12.1969*

Udite il riferimento del Capo Ufficio Tecnico in data *1*

Visto il parere favorevole dell'Ufficio Sanitario in data *31.12.1969*

Visto i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il Capo IV del titolo II della legge 11 agosto 1917, N. 1150;

Vista la denuncia relativa alle imposte di Comune sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il r. n. libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. U. 14 aprile 1927 n. 530



caul 310 15

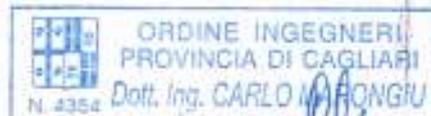
Concede:

LICENZA

al Signor _____

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate, ferme restando in ogni caso le norme che regolano la opera in conglomerato cementizio:

via eturia



1) Che siano salvi, osservati e rispettati i diritti di terzi;

2) La presente licenza, in osservanza agli art. 8 e 10 della legge 6-8-1960 n. 165, è rilasciata alle seguenti condizioni di contemporaneamente alla esecuzione della costruzione, vengono realizzate le opere di urbanizzazione pubblica e connessa con questa non siano state già eseguite dal Comune;

3) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche o deve assicurare tutte le strade alle a liberare ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incroci che i pezzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

4) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con recinzione lungo i lati principali le vie e spazi pubblici;

5) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale nel caso che la costruzione venisse abbandonata o interrotta oltre un certo tempo;

6) Se nel maneggiare il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve senza ogni esitazione per non danneggiarli o deve darne, contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

7) Gli usi di cui al paragrafo 3 ed altri usi devono essere indicati agli angoli salienti a tutta altezza inusiti porre agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accessi dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero spirito della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere dimensioni tali da renderla facilmente visibile il recinto ed il riparo su cui è collocata;

8) Prima di iniziare i lavori darne comunicazione a questo Ufficio Tecnico onde ottenere i termini di ultimazione;

9) Il presente Comune si riserva le tasse speciali gli eventuali canoni, prezzi ecc. che risultassero applicabili ed essere applicate a tenore dei relativi regolamenti;

10) La presente è data alla tassativa e preliminare condizione che, come da consuetudine locale ed in osservanza dell'art. 21 della vigente legge urbanistica, il richiedente si sottometta all'adempimento eventuale necessario per il rettificamento in fase esecutiva della via o piazza o di per altre sistemazioni urbanistiche, nei termini di allineamento che risultano nella planimetria dell'allegato progetto, senza che ciò possa conseguire alcuna pretesa d'indennizzo a carico del Comune per la parte di suolo che risulterà ad uso pubblico;

11) I balconi e le possidoni, ove siano previsti, avranno una sporgenza non superiore ad 1/10 della larghezza stradale e verranno realizzati ad altezza netta di mt. 4,00 dal piano stradale e mt. 3,50 dal piano del marciapiede.

Il proprietario, l'architetto ed il Direttore dei lavori sono responsabili, in solido di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge o di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alle presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, il



31 DIC 1969

IL SINDACO

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA DI CAGLIARI
N. 4354
Dot. Ing. CARLO MARONGIU

PROGETTO

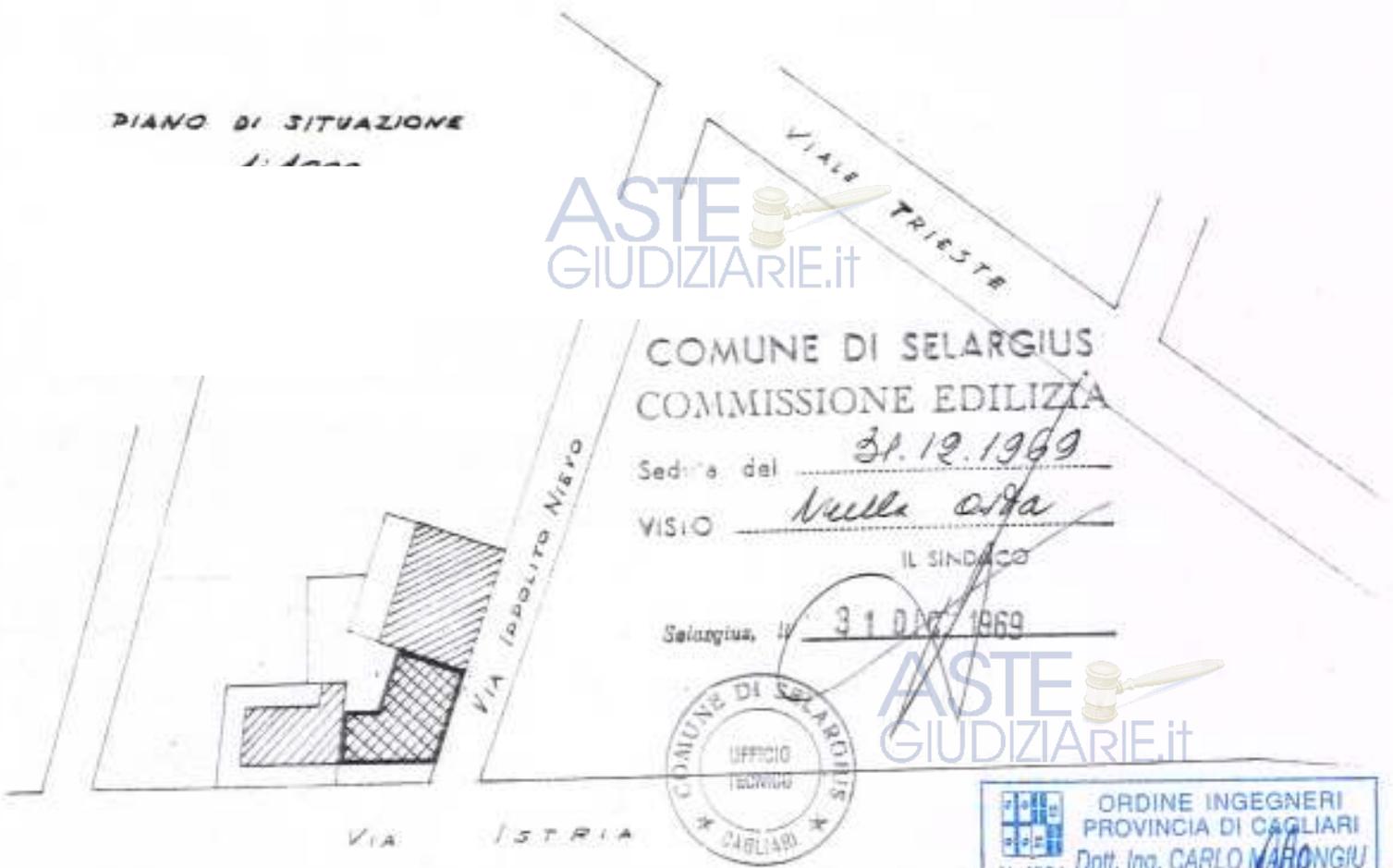
PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO PER
ABITAZIONI IN SELARGIUS - VIA ISTRIA ANCOLO
VIA IPPOLITO NIEVO



ASTE GIUDIZIARIE.it
PROPRIETA' DELL' IMPRESA COSTRUZIONI

" DISEGNI 1:100 "

PIANO DI SITUAZIONE
1:1000



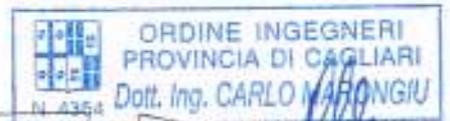
COMUNE DI SELARGIUS
COMMISSIONE EDILIZIA

Seduta del 31.12.1969

VISIO Nella sala

IL SINDACO

Selargius, li 31 DIC 1969



by [Signature]